



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica
Ufficio Pianificazione e Programmi

Via Catullo, 2 - Pescara. Tel. 085 9181.188

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 16/05/2023

OGGETTO: D.Lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007 art. 45 – FORMULA AMBIENTE S.P.A. – Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di Messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, da ubicarsi in Via Aterno, 183 – Chieti Scalo (CH). Verbale della Conferenza di Servizi convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990, in forma simultanea ed in modalità sincrona.

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi, Dott. Gabriele Costantini, delegato dal dirigente del Servizio Gestioni Rifiuti e Bonifiche Ing. Salvatore Corroppolo, a Responsabile del Procedimento della CdS sincrona, provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

RICHIAMATI i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 0134384 del 27.03.2023;

DATO ATTO che la CdS sincrona si è svolta in modalità telematica ed i partecipanti sono stati invitati ad intervenire con collegamento *skype for business* attraverso invito del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, comunicati dagli Enti via e-mail e/o pec, fornendo apposito link per l'accesso;

PRESENTI ALLA CONFERENZA:

- Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche: dott. Gabriele Costantini (Responsabile ufficio Pianificazione e Programmi e RP) gabriele.costantini@regione.abruzzo.it; ing. Valentina Crescenzi (collaboratrice esperta PNRR) valentina.crescenzi@regione.abruzzo.it; De Ioris Marina (collaboratrice Abruzzo Progetti SpA) marina.deioris@regione.abruzzo.it;
- FORMULA AMBIENTE SPA: dott. Luca Giammattei (Consulente della ditta) luca.giammattei@ecoingegneria.com;
- Provincia di Chieti: dott. Tarricone Francesco francesco.tarricone@provincia.chieti.it;
- ARTA Distretto di Chieti: ing. Anna Giansante a.giansante@artaabruzzo.it;
- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio: ing. Enrico Avetti enrico.avetti@regione.abruzzo.it;
- ASL n. 2 – Lanciano Vasto Chieti Dipartimento di Prevenzione U.OC. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica: dott.ssa Tonia Garganella toniagarganella@asl2abruzzo.it;

ASSENTI ALLA CONFERENZA:

- Comune di Chieti;
- ACA S.p.A.;
- Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- Servizio Genio Civile Regionale di Chieti;
- Comando VFF di Chieti;

Svolge l'attività di verbalizzante: Marina De Ioris (collaboratrice).

AQUISITA agli atti del SGRB-dpc026 la seguente documentazione:

- nota prot. n. 0150780 del 04.04.2023 con la quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Chieti ha comunicato che potrà rendere il parere richiesto sul progetto di messa in riserva di rifiuti urbani e speciali in argomento previa presentazione da parte del titolare dell'attività di istanza di valutazione del progetto prevista dall'art. 3 del DPR 151/2011. Ai sensi del D.M. 07.08.2012, a tale istanza dovrà essere allegata la documentazione tecnica progettuale attestante l'adozione di misure di sicurezza antincendio previste dal D.M. 26.07.2022, nonché l'attestato di versamento alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Chieti previsto dall'art. 23 del D.Lgs 139/2006;
- nota prot. n. 0172352 del 19.04.2023, con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha preso atto di quanto dichiarato dal tecnico all'interno della relazione tecnica nella quale evidenzia che l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, mediante la sola messa in riserva – R13, di cui all'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 non rientra tra le operazioni per le quali i progetti devono essere sottoposti alla verifica di assoggettabilità;

- nota prot. n. 0182052 del 27.04.2023, con la quale la Formula Ambiente S.p.A. ha comunicato la richiesta della Valutazione del Progetto per la messa in riserva rifiuti urbani, presentata al Comando VVF di Chieti in data 20.04.2023, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011;
- nota prot. n. 0202610 del 11.05.2023, con la quale la Provincia di Chieti ha comunicato che non rileva una competenza tecnica per la quale esprimersi, anche ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06, dell'art. 208, comma 5 del medesimo decreto, nonché della L.R. Abruzzo n. 45/2007 e della L.R. Abruzzo n. 32/2015;

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

alle ore 15:00 il **Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB** apre la seduta della CdS, e ricorda ai presenti l'oggetto dell'odierna Conferenza dei Servizi: **Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di Messa in riserva di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, da ubicarsi in Via Aterno, 183 – Chieti Scalo (CH).**

Il **dott. Costantini Gabriele** da lettura delle note di cui sopra e invita l'ARTA a prendere la parola. L'**ing. Anna Giansante dell'ARTA Distretto di Chieti** non entra nel merito dell'aspetto amministrativo rilevando che parte dell'opificio esistente e del piazzale prospiciente sono utilizzati come Centro di Raccolta (CdR) di rifiuti a servizio dalla cittadinanza, in virtù del contratto di appalto per il servizio di igiene urbana del Comune di Chieti. Alla ditta chiede dei chiarimenti a livello di modalità di stoccaggio dei rifiuti e a livello di emissioni in atmosfera. Fa presente che per taluni codici, per esempio per i rifiuti indifferenziati e imballaggi vari, la ditta ha indicato la potenzialità istantanea per macro tipologie di rifiuti, chiede di specificare per singolo codice EER la capacità istantanea massima di stoccaggio.

Per quanto riguarda il problema degli odori fa presente quanto descritto dalla ditta in merito al contenimento delle emissioni in atmosfera. Per limitare eventuali molestie olfattive la ditta adotterà un sistema di nebulizzazione installato lungo il perimetro della rampa di scarico dei rifiuti a matrice organica, nonché press-container compattanti chiusi a tenuta. Nel caso venga registrata una pluralità di segnalazioni da parte di terzi, in caso di registrazione di tre o più segnalazioni nello stesso periodo temporale provvederà alla valutazione degli impatti odorigeni mediante monitoraggio ambientale e modellizzazione delle misure per limitare eventuali molestie olfattive. Nel merito ritiene di dover condizionare l'avvio dell'esercizio dell'impianto alla presentazione da parte della ditta di un documento per la valutazione dell'impatto odorigeno.

Il **dott. Luca Giammattei**, consulente della ditta, in merito alla presenza del CdR Comunale precisa che le due aree sono fisicamente separate. La Ditta risulta locataria dell'opificio e per tale

unità operativa il SUAP Chietino-Ortonese ha rilasciato l'AUA n. 89 del 10.03.2021, contenente il titolo abilitativo allo scarico dei reflui prodotti dalle attività svolte sull'intero lotto (acque meteoriche dilavanti i piazzali ed acque provenienti dalla piazzola di lavaggio mezzi trattate), nulla osta impatto acustico. La ditta intende utilizzare per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi un'area individuata originariamente dall'Amministrazione comunale come rimessa filoviaria e ricomprendere l'attività del Centro di Raccolta Comunale nel nuovo provvedimento autorizzativo così da transitare l'AUA 89/2021 (vigente e riferita all'intero lotto) ad A.U. ex art. 208 del D.Lgs 152/06. Per quanto riguarda l'attività di recupero dei rifiuti precisa che la ditta ha individuato delle aree di stoccaggio per tipologie omogenee di rifiuti, la modalità di stoccaggio e ogni rifiuto dovrà essere stoccato in maniera separata, per un quantitativo massimo per famiglia come riportato nella tabella dei codici rifiuti. E' stata prodotta tale tabella in quanto in assenza di conferimenti di quella tipologia di rifiuto sarà comunque sfruttata la potenzialità istantanea totale per gli altri rifiuti appartenenti alla stessa famiglia.

Riferisce che ha avuto un'interlocuzione con l'ing. Bergia responsabile dell'ACA che in assenza di modifiche ritiene di non dover esprimere alcun parere, confermando l'autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura già autorizzata con l'AUA.

In merito alle emissioni la ditta ha richiesto specifica autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 4, lettera c) del D.Lgs 152/06 da ricomprendere nell'atto autorizzatorio di cui all'art. 208 riportando nella Relazione Tecnica il QRE associato alla futura configurazione dell'impianto. Per le emissioni odorigene chiede se nel provvedimento si possa inserire come una prescrizione.

Il dott. Francesco Tarricone in rappresentanza della Provincia chiede alla ditta la compatibilità urbanistica dell'area, inoltre avendo seguito i lavori della CdS per l'AUA agli atti del Servizio risulta una variante dell'AUA che non si è conclusa e che non è stata mai archiviata.

Il dott. Luca Giammattei riferisce che il Piano Regolatore Generale del Comune di Chieti individua tale area come "Area 01 - Area consolidata per servizi, sottolineando che, pur non essendo attualmente verificata la compatibilità urbanistica del progetto in questione, l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 sancisce che *"l'approvazione del progetto da parte della Regione, sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, sostituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"*. Tale disposizione prevede quindi che, a seguito del rilascio dell'atto autorizzativo, il comune conformi le previsioni urbanistiche relative all'area interessata alla destinazione ipotizzata, superando così ogni eventuale difformità. Inoltre, la ditta proponente, procederà a richiedere l'archiviazione della variante dell'AUA.

La **dott.ssa Tonia Garganella in rappresentanza della ASL** concorda con quanto evidenziato dalla Provincia e dall'ARTA per quanto riguarda la conformità urbanistica dell'impianto e per il

contenimento delle molestie olfattive. In merito a quest'ultimo aspetto richiama quanto illustrato dalla ditta nel paragrafo "Attività di monitoraggio e controllo" e chiede alla ditta di descrivere i sistemi di abbattimento degli odori e come vengono utilizzati i press-container richiamati nella Relazione Tecnica.

Il **dott. Luca Giammattei** riferisce che lungo il perimetro della rampa di scarico della frazione organica dei RSU è stato previsto un sistema in grado di nebulizzare nell'area una soluzione in grado di ridurre le esalazioni maleodoranti. I press-container sono dei container scarrabili muniti di pressa per ridurre i volumi dei rifiuti e sono chiusi per contenere gli odori.

Il **dott. Enrico Avetti del dpc025** concorda con quanto evidenziato in merito alla problematica delle emissioni odorigene e a suo avviso sarebbe meglio fare prima dell'atto autorizzatorio lo studio di modernizzazione dalla quale scaturirà un QRE per le emissioni e un QRO per le odorigene.

L'**ing. Valentina Crescenzi** in merito ai rifiuti stoccati ritiene che la tabella così come indicata dalla ditta possa essere accolta. Invece per quanto riguarda la problematica odori, a suo avviso andrebbe fatto prima lo Studio Previsionale di Impatto Odorigeno e solo dopo la valutazione da parte degli Enti il Servizio può autorizzare il progetto presentato dalla ditta.

Il **dott. Costantini** conclude la CdS con la sospensione di lavori in attesa dell'invio, da parte della ditta, delle integrazioni richieste. Il tutto dovrà essere trasmesso entro 60 gg. (*sessanta*) a far data dall'invio del presente verbale.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito, si conclude alle ore 16:50.

Il presente verbale, costituito da n. 5 (*cinque*) pagine viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio di che trattasi e le eventuali note di rettifica potranno essere inviate entro il **26/05/2023** decorso tale termine, il verbale sarà considerato approvato.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Gabriele Costantini

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]